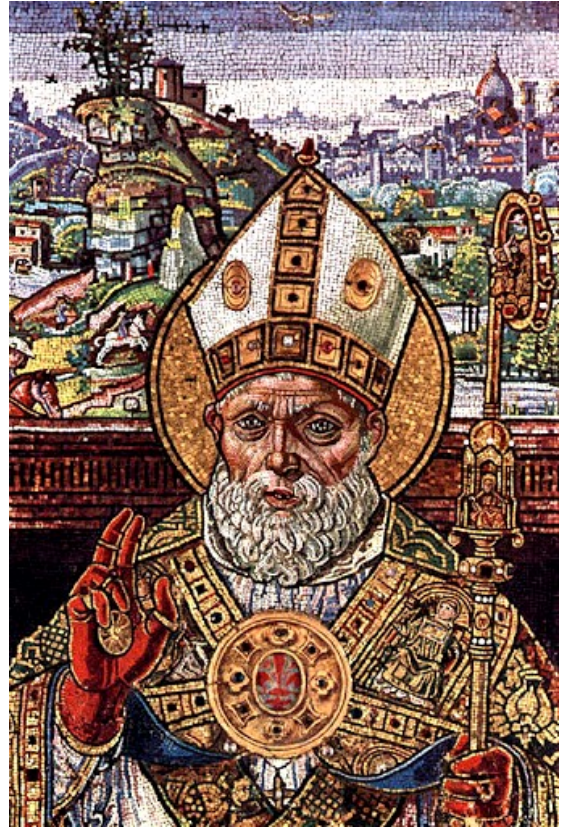


I due formulari di «Messe votive» qui inseriti devono essere usati, a norma delle vigenti disposizioni, quando, o per necessità o per utilità pastorale o per devozione, vi sia da celebrare separatamente l'uno o l'altro dei due grandi Vescovi e patroni della Chiesa fiorentina, S. Zanobi e S. Antonino.

1. MESSA VOTIVA DI SAN ZANOBI VESCOVO FIORENTINO



ANTIFONA D'INGRESSO

Ez 34, 11.23-24

Dice il Signore:

«Avrò cura delle pecore del mio gregge;
mi sceglierò un pastore che le conduca al pascolo;
io, il Signore, sarò il loro Dio» (*T. P.* Alleluia).

COLLETTA

O Dio, tu hai reso grande il santo vescovo Zanobi
mediante il carisma della predicazione,
il fulgore delle virtù e dei miracoli:
concedi a noi, tuoi servi,
di penetrare con l'intelligenza i suoi insegnamenti
e di attuare con l'imitazione i suoi esempi.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Oppure :

Concedici, o Signore, nostro Dio,
di essere confortati
dall'intercessione del vescovo san Zanobi:
per mezzo di lui, che ne impreziosì gli inizi
con i fondamenti della vita cristiana,
elargisci alla Chiesa fiorentina
grazie per l'eterna salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

PRIMA LETTURA (Fuori del tempo pasquale)

Ez 34, 11-16

Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, così io passerò in rassegna le mie pecore.

Dal libro del profeta Ezechièle

Così dice il Signore: «Ecco, io stesso cercherò le mie pecore e ne avrò cura. Come un pastore passa in rassegna il suo gregge, quando si trova in mezzo alle sue pecore che erano state disperse, così io passerò in rassegna le mie pecore e le radunerò da tutti i luoghi, dove erano disperse nei giorni nuvolosi e di caligine. Le ritirerò dai popoli e le radunerò da tutte le regioni. Le ricondurrò nella loro terra e le farò pascolare sui monti d'Israele, nelle valli e in tutte le praterie della regione. Le condurrò in ottime pasture e il loro ovile sarà sui monti alti di Israele; là riposeranno in un buon ovile e avranno rigogliosi pascoli sui monti d'Israele. Io stesso condurrò le mie pecore al pascolo e io le farò riposare. Oracolo del Signore Dio. Andrò in cerca della pecora perduta e ricondurrò all'ovile quella smarrita; fascierò quella ferita e curerò quella malata, avrò cura della grassa e della forte; le pascereò con giustizia».

Parola di Dio.

PRIMA LETTURA (Nel tempo pasquale)

At 20, 17-18.28-32.36

Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi.

Dagli Atti degli Apostoli

In quei giorni, da Milèto Paolo mandò a chiamare subito ad Èfeso gli anziani della Chiesa. Quando essi giunsero disse loro: «Vegliate su voi stessi e su tutto il gregge, in mezzo al quale lo Spirito Santo vi ha posti come vescovi a pascere la Chiesa di Dio, che egli si è acquistata con il suo sangue.

Io so che dopo la mia partenza entreranno fra voi lupi rapaci, che non risparmieranno il gregge; perfino di mezzo a voi sorgeranno alcuni a insegnare dottrine perverse per attirare discepoli dietro di sé. Per questo vigilate, ricordando che per tre anni, notte e giorno, io non ho cessato di esortare fra le lacrime ciascuno di voi.

Ed ora vi affido al Signore e alla parola della sua grazia che ha il potere di edificare e di concedere l'eredità con tutti i santificati». Detto questo, si inginocchiò con tutti loro e pregò.

Parola di Dio.

R/ *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Oppure:

R/ *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. **R/**

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R/**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca. **R/**

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. **R/**

SECONDA LETTURA (In caso di solennità)

2Cor 3, 1-6

Dio ci ha resi ministri di una Nuova Alleanza.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corìnzi

Fratelli, cominciamo forse di nuovo a raccomandare noi stessi? O forse abbiamo bisogno, come altri, di lettere di raccomandazione per voi o da parte vostra? La nostra lettera siete voi, lettera scritta nei nostri cuori, conosciuta e letta da tutti gli uomini. È noto infatti che voi siete una lettera di Cristo composta da noi, scritta non con inchiostro, ma con lo Spirito del Dio vivente, non su tavole di pietra, ma sulle tavole di carne dei vostri cuori.

Questa è la fiducia che abbiamo per mezzo di Cristo, da vanti a Dio. Non però che da noi stessi siamo capaci di pensare qualcosa come proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da Dio, che ci ha resi ministri adatti di una Nuova Alleanza, non della lettera ma dello Spirito.

Parola di Dio.

R/ Alleluia, alleluia.

Io sono il buon pastore, dice il Signore;
conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 10, 11-16

Il buon pastore offre la vita per le pecore.

✠ ***Dal vangelo secondo Giovanni***

In quel tempo, Gesù disse: «Io sono il buon pastore.

Il buon pastore offre la vita per le pecore. Il mercenario invece, che non è pastore e al quale le pecore non appartengono, vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge e il lupo le rapisce e le disperde; egli è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, come il Padre conosce me e io conosco il Padre; e offro la vita per le pecore. E ho altre pecore che non sono di quest'ovile; anche queste io devo condurre; ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge e un solo pastore».

Parola del Signore.

PREGHIERA DEI FEDELI

Rivolgiamoci, fratelli, a Dio Padre con fiducia di figli, mentre gioiosamente veneriamo san Zanobi di Firenze. Con lui presentiamo la nostra unanime preghiera, affinché il Signore riversi su tutti, dal tesoro della Redenzione, l'abbondanza delle sue grazie.

Come un cuor solo ed un'anima sola, ripetiamo insieme:

R/ Benedici il tuo popolo, Signore.

Oppure :

R/ Concedi, Padre, vita e salvezza.

1a. Per la Chiesa cattolica: perché, per le preghiere, gli esempi e la sapienza dei suoi Santi, attinga sempre dal Cristo nuova forza e vita, preghiamo. **R/**

1b. Per i cristiani: perché abbiano nei loro Pastori guide illuminate e sicure e modelli di vita santa, preghiamo. **R/**

2a. Per gli uomini: perché siano attenti e disponibili alla voce di chi parla loro in nome di Dio e ai segni dei tempi con cui Dio manifesta loro quanto vuole e desidera, preghiamo. **R/**

2b. Per quanti sono travagliati dal dolore e dalla sofferenza: perché sperimentino la particolare vicinanza del Signore nella comprensione e dedizione dei fratelli, preghiamo. **R/**

3a. Per la nostra Chiesa fiorentina: perché nel ricordo del suo santo vescovo Zanobi

ritrovi la freschezza della vita cristiana delle origini, preghiamo. **R/**

3b. Per il nostro Arcivescovo **N.** (ed i Vescovi suoi collaboratori): perché, con la forza e la dolcezza dello Spirito di Dio, guidi(no) la nostra comunità verso i pascoli eterni, preghiamo. **R/**

3c. Per i nostri preti: perché, uniti nell'obbedienza filiale ai successori del vescovo Zanobi, siano per noi ministri della multiforme grazia di Dio, preghiamo. **R/**

4a. Per noi, convocati attorno a quest'altare: perché la fede, trasmessaci dai Santi, diventi sempre più luminosa ed operante nei nostri cuori e, attraverso la nostra testimonianza, negli altri, preghiamo. **R/**

4b. Per i nostri defunti: perché, in comunione con i Santi e con Cristo, possano godere in eterno la visione beatificante di Dio, preghiamo. **R/**

Signore Dio, nostro Padre, salgano oggi a te più gradite le domande di questa tua famiglia, sorretta dall'intercessione e stimolata dall'esempio di san Zanobi, vescovo di Firenze; ottenga essa per sé e per quanti ti supplica i doni della tua misericordia infinita. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Signore, l'offerta che ti presentiamo
nella festa (memoria) di san Zanobi,
dia gloria al tuo nome
e ottenga a noi il perdono e la pace.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

Invece del prefazio comune dei Santi Pastori (Messale Romano), si può usare come proprio il seguente:

PREFAZIO

San Zanobi provvido dono di Dio alla Chiesa.

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo,
Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo nostro Signore.
Nella tua santa Chiesa

tu disponi e ordini i sacerdoti
in modo da preparare al Figlio tuo
una Sposa senza macchia e senza ruga.
Tu elevasti il tuo servo Zanobi alla cattedra episcopale
per consacrarlo maestro e guida del tuo gregge
e donarlo come pastore e patrono al popolo fiorentino.
Per questo dono della tua benevolenza,
uniti agli Angeli e ai Santi,
con voce unanime cantiamo
l'inno della tua lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

Ez 34, 16

Dice il Signore:
«Andrò in cerca della pecora perduta
e ricondurrò all'ovile quella smarrita;
fascierò quella ferita e curerò quella malata,
avrò cura della grassa e della forte:
le pascereò con giustizia» (T. P. Alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Ristorati da questi sacri misteri,
ti supplichiamo umilmente, o Signore;
quanto abbiamo celebrato
in onore del santo vescovo Zanobi,
sia per noi spirituale medicina e alimento.
Per Cristo nostro Signore.
R/ Amen.

Come eventuale «Benedizione solenne», si può usare, con gli opportuni adattamenti, quella del 10 maggio nella festa (solennità) dei Ss. Zanobi e Antonino.